

Si è tenuta la prova di sopravvivenza a Castelluccio

In dieci sfidano il freddo polare

NORCIA... A sfidare il freddo pungente sono stati in dieci. Ma l'esperienza vissuta è stata sicuramente una di quelle difficili da dimenticare. Si è concluso nei giorni scorsi il quarto corso di surviving invernale per la costruzione Igloo, svoltosi presso Coste le Prata, località situata sopra al paese di Castelluccio di Norcia ad una altitudine di oltre 1600 metri. I dieci partecipanti, provenienti dall'Umbria e dalla Lombardia, sono cimentati nella costruzione di questi rifugi semi-permanenti, ed i lavori sono stati svolti ad una temperatura ambiente di -6 gradi nelle ore diurne ed addirittura i -15 al calar della sera. Mentre nell'igloo che ospitava i partecipanti, la temperatura era sui 0,5 gradi. Dopo una lauta cena alla luce delle torce, ma soprattutto del magnifico cielo con la luna piena, i partecipanti hanno pernottato nell'igloo. Allietati, tra l'altro, da una breve nevicata che ha dato al paesaggio

circostante un aspetto fiabesco. "La mattina - spiega no gli organizzatori della Sibillini Adventure - appena svegliati, i partecipanti erano entusiasti di aver dormito in queste abitazioni particolari. Ed al cospetto di una splendida giornata serena, è stata fatta una piccola escursione con le racchette da neve sopra le montagne di Castelluccio di Norcia, osservando il magnifico panorama dei Monti Sibillini. I partecipanti provenienti dal nord Italia, ci hanno ringraziato di aver organizzato questa particolare iniziativa. In quanto nelle loro zone non vengono fatte, perché lì, vi è solo alpinismo estremo. Infatti i principi della nostra organizzazione della Sibillini Adventure sono quelli di permettere a tutti gli utenti di poter godere di queste, diciamo, avventure - concludono - in estrema sicurezza anche senza esperienza, imparando a rispettare ed amare la natura nei suoi aspetti più nascosti".